

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°
(pratica **Sdlo30_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdlo30_23. Screening di incidenza per il progetto "Lavori di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico forestale e alla viabilità forestale della zona del gemonese e tarcentino (cod. n° 20001/2022)".

Proponente: Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione

Comuni: Taipana e Venzone.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata dal Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione con nota protocollata con il numero 312511 del 29/05/2023;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 317851 del 30/05/2023;

Constatato che parte degli interventi progettuali risultano compresi all'interno dei siti ZSC IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali e ZSC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte;

Vista la relazione istruttoria di data 31/05/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"La realizzazione della scogliera sul fiume Natisone è un'opera di entità limitata e situata al confine del sito Natura 2000. Le manutenzioni sulle strade forestali FIO 86 e FIO 212 sono manutenzioni straordinarie senza modifiche del fondo attuale e rientrano nelle prevalutazioni di cui alla DGR n. 119-2023 fatta salva la valutazione di eventuali sospensioni dei lavori. Considerato che interessano tratti stradali lunghi meno di 1 Km e prossimi a centri abitati nei loro tratti iniziali, si ritiene che il disturbo ai periodi riproduttivi della fauna sia limitato e tale da non richiedere specifiche limitazioni.*

Si perviene alla conclusione che gli interventi per quanto sopra evidenziato, non debbano essere assoggettati alla valutazione d'incidenza appropriata e non risultino necessarie condizioni d'obbligo;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto "Lavori di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico forestale e alla viabilità forestale della zona del gemonese e tarcentino (cod. n° 20001/2022)", non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali e ZSC IT3320017 Rio Bianco di Taipana e Gran Monte tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto "Lavori di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico forestale e alla viabilità forestale della zona del gemonese e tarcentino (cod. n° 20001/2022)" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può quindi essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Comune e viene trasmesso al Servizio valutazioni

ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. Gabriele Iacolettig -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM